

Milano, 10 marzo 2021

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 3, 4 E 5 DEL REGOLAMENTO (UE) 2019/2088 (SFDR)

Le tematiche relative alla sostenibilità hanno assunto nel corso degli ultimi anni un'importanza crescente nell'ambito della regolamentazione finanziaria e della disciplina dei mercati e degli intermediari.

In tale contesto, viene in rilievo il programma legislativo europeo elaborato con l'intento di operare una transizione verso un sistema economico-finanziario più sostenibile e resiliente che ha condotto, tra gli altri, all'adozione del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

Il Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR") contiene, tra l'altro, norme sulla trasparenza per quanto riguarda l'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali in materia di investimenti e nei processi di governance nonché con riferimento agli effetti negativi delle decisioni di investimento sulla sostenibilità.

Con la presente informativa Polis Fondi SGR.p.A. ("SGR" o "Società") intende ottemperare agli obblighi derivanti dal suddetto quadro normativo, adottando un approccio di "explain" per quanto attiene alla considerazione dei principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ESG (Environment, Social, Governance).

La sostenibilità è parte integrante dei valori e della cultura della Società, la quale persegue l'obiettivo di sviluppare un'attività solida e sostenibile nel lungo termine.

Il perseguimento di obiettivi di finanza sostenibile consente di consolidare la fiducia da parte degli investitori e dei mercati, rafforzare la reputazione aziendale nonché contrastare lo sviluppo di pratiche ed attività ritenute non in linea con i principi che ispirano le politiche della Società.

In tale contesto, il "rischio di sostenibilità" è inteso come un evento o una condizione attinente a fattori di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verificasse, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sulle attività e servizi, sulla redditività o sulla reputazione della Società.

La SGR intende considerare i rischi ESG nell'intero processo di investimento ossia nella definizione delle strategie, nella selezione degli asset, nel monitoraggio dei portafogli e nell'attività di gestione dei rischi.

Più in particolare, per ogni opportunità di investimento e nella gestione dei singoli asset immobiliari, la Società si impegna a valutare i fattori ESG più rilevanti in sede di due diligence, così da completare il profilo di rischio dell'investimento e identificare eventuali esigenze di intervento. Il miglioramento dell'efficienza ambientale degli immobili e della qualità degli ambienti (comfort, benessere, salubrità, ecc.) è un aspetto di primaria importanza nella definizione di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei patrimoni dei Fondi gestiti.

L'ottimizzazione di questi aspetti si basa su un'analisi dei costi/benefici generati, tenendo conto della disponibilità economica del singolo Fondo, delle richieste esplicitate dai sottoscrittori e dai conduttori nonché delle caratteristiche degli asset stessi.

Particolare attenzione va prestata alle opportunità e ai rischi relativi all'efficientamento energetico, al consumo responsabile delle risorse, al rispetto delle normative ambientali, sociali e di sicurezza, alla sicurezza e al rispetto dei diritti dei lavoratori che intervengono nello sviluppo, nella riqualifica e nella manutenzione degli edifici, all'utilizzo delle migliori tecnologie all'avanguardia per monitorare e migliorare le performance degli asset.

Con riferimento ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, sebbene in linea generale la Società tenga in considerazione tali effetti nelle proprie decisioni di investimento, allo stato attuale, la stessa non è in grado di fornire l'informativa di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), del SFDR, come dettagliata all'art. 4, comma 2, del SFDR. Ciò in ragione della circostanza che non è stato, al momento, possibile individuare, e, dunque, misurare in maniera oggettiva i principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (i.e. le problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva), stante la mancata definizione di indicatori e metriche puntuali mediante i quali verificarne il grado di probabilità della manifestazione nonché l'intensità e l'eventuale carattere irrimediabile. In ogni caso, la Società mantiene un approccio proattivo nella definizione degli indicatori e metriche con cui determinare i sopra menzionati impatti negativi, monitorando anche l'evoluzione delle disposizioni normative di riferimento. Sarà cura della SGR fornire tempestivamente aggiornamenti su tale aspetto.

Si evidenzia da ultimo che, in considerazione della rilevanza dei rischi di sostenibilità, la Società intende tener conto anche nella propria politica di remunerazione dei fattori ambientali, sociali e di governance.

POLIS FONDI SGR

Polis Fondi SGR è una società di gestione del risparmio operativa nel mercato italiano della gestione di fondi alternativi immobiliari e di crediti. Polis Fondi SGR è partecipata da sei Banche (UBI Banca, BPER Banca, Banca Popolare di Sondrio, Banca Popolare di Vicenza in LCA, Sanfelice 1893 Banca Popolare, Banca Valsabbina) e da Unione Fiduciaria.